

DICHIARAZIONE INTERRELIGIOSA DI STOCCOLMA+50

“Valori e possibilità della fede. Contributo alla politica ambientale”

“Si è raggiunto un punto nella storia in cui dobbiamo plasmare le nostre azioni in tutto il mondo con una cura più prudente per le loro conseguenze ambientali. Attraverso l'ignoranza o l'indifferenza possiamo fare un danno enorme e irreversibile all'ambiente terrestre da cui dipendono la nostra vita e il nostro benessere. Al contrario, attraverso una conoscenza più completa e un'azione più saggia, possiamo ottenere per noi stessi e per i nostri posteri una vita migliore in un ambiente più consona ai bisogni e alle speranze umane”. (Estratto dal Preambolo Paragrafo 6 della Dichiarazione di Stoccolma del 1972)

Preambolo

Noi, rappresentanti di varie organizzazioni religiose, culture e saggezze indigene di tutto il mondo che partecipano a Stoccolma+50, impegnati a prenderci cura della giustizia ecologica e a proteggere la nostra unica Terra, con la presente facciamo la seguente dichiarazione ai governi, alle entità delle Nazioni Unite, la società civile e tutte le parti interessate del processo “Stoccolma+50”.

Introduzione

Il mondo sta affrontando una triplice "pandemia" di cambiamento climatico, perdita di biodiversità e inquinamento. I più colpiti sono quelli che hanno causato il minor danno. Abbiamo meno di tre anni prima che le nostre emissioni di carbonio inizino a scendere, eppure le emissioni continuano ad aumentare. Abbiamo già superato diverse soglie critiche per un sistema planetario stabile e funzionante e attualmente siamo sulla buona strada per superare pericolosi punti di non ritorno, con conseguenze irreversibili per tutta la vita.

Le foreste pluviali - i "polmoni della terra" - stanno ironicamente emettendo carbonio. Lo scioglimento del permafrost sta già rilasciando enormi quantità di metano. Ondate di calore devastanti, inondazioni e siccità colpiscono molte parti del mondo. L'epidemia di malattie legate al clima e le infestazioni di parassiti stanno decimando la resilienza delle comunità. In tutto il mondo, conflitti e guerre stanno alimentando una maggiore concorrenza per l'estrazione e l'esplorazione di combustibili fossili.

Le cause profonde della triplice crisi planetaria sono profondamente alimentate dall'avidità strutturale e dall'apatia che sono alla base dei nostri attuali sistemi economici. L'accumulo di oscure ricchezze da parte di società e individui selezionati è direttamente correlato a problemi e soluzioni ambientali globali, il che è moralmente ed eticamente inaccettabile.

Senza affrontare queste cause sottostanti, siamo in rotta di collisione verso il disastro.

Riconoscimento

Ispirati dai valori e dai principi delle nostre credenze tra cui fede, valori ed etica, riconosciamo che:

1. Le economie estrattive basate sui combustibili fossili stanno accelerando il cambiamento climatico e la perdita di biodiversità.
2. Le persone povere ed emarginate, in particolare le donne, i bambini, gli anziani, gli indigeni e le persone con disabilità sono le più colpite dal cambiamento climatico.
3. Abbiamo abusato della natura e dei popoli indigeni e siamo stati complici delle pratiche estrattive coloniali. Dobbiamo cambiare il nostro rapporto e imparare a convivere in modo armonioso e simbiotico con la terra e i suoi ecosistemi. L'ambiente e la famiglia umana sono interdipendenti.
4. Noi esseri umani abbiamo fallito nella nostra responsabilità di essere "custodi della terra" e di proteggere il pianeta.
5. Dobbiamo sfidare individualismo e avidità che modellano i nostri modelli di consumo e produzione.
6. Dobbiamo riscoprire le radici morali e spirituali dell'essere umano, i diritti e la dignità di tutti gli esseri.

7. Dobbiamo sforzarci di passare dalla superiorità umana all'umiltà umana, dall'egocentrico all'ecocentrico e dall'essere separati dalla natura all'interconnessione.
8. Dobbiamo passare con urgenza da una crescita industriale sfrenata al benessere sostenibile.

Affermazione

Affermiamo che:

1. I leader e gli attori di fede indigeni hanno il potenziale per svolgere un ruolo essenziale nel plasmare la governance ambientale globale e il processo decisionale. Le tradizioni che rappresentiamo hanno capacità uniche di convincere, convocare e contribuire con sostanza significativa, morale, economica, spirituale e sociale alle deliberazioni pubbliche.
2. Più dell'84% delle persone si identifica in una religione o in un credo spirituale. Leader religiosi si trovano in ogni parte del mondo, dal più lontano villaggio nel deserto al più denso insediamento informale. Le organizzazioni basate sulla fede portano opportunità e valori al movimento ambientalista.
3. Le organizzazioni di fede sono istituzioni forti. Sono attori di sviluppo locale rilevanti in tutto il mondo, ad esempio nel campo della salute e dell'istruzione.
4. La Dichiarazione di Stoccolma del 1972 riconosceva e faceva riferimento alla necessità della crescita spirituale degli esseri umani verso una vita in armonia con la natura.
5. Le donne e le ragazze, con le loro diversità, sono influenzate in modo diseguale dal cambiamento climatico, ma dovrebbero avere pari opportunità, partecipazione significativa, leadership e influenza nelle soluzioni climatiche e nell'accesso ai finanziamenti per il clima.
6. Tutte le persone, indipendentemente dalle loro capacità, fisiche o altro, sono riconosciute uguali e hanno un ruolo vitale da svolgere per rispondere alle sfide climatiche e contribuire a un domani migliore.

Chiamata all'azione

Chiediamo quindi ai governi, alle entità delle Nazioni Unite, alla società civile e alle nostre circoscrizioni di agire in base alle seguenti richieste/punti di azione:

1. Riconoscere il ruolo della fede, dell'etica, dei valori spirituali e culturali nella governance ambientale attraverso l'adozione di una risoluzione in tal senso da parte dell'Assemblea delle Nazioni Unite per l'ambiente e fornire la piattaforma e la programmazione necessarie per coinvolgere gli attori religiosi nel dialogo politico.
2. Attuare il diritto umano a un ambiente pulito, sano e sostenibile come passo fondamentale verso il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.
3. Eradicare la povertà e attuare l'inclusività e l'uguaglianza di genere, nel rispetto dei diritti della natura.
4. Adottare un nuovo paradigma di sviluppo che integri valori condivisi morali, spirituali e indigeni.
5. Passare da una visione del mondo neoliberista e "antropocentrica" a una visione del mondo interconnessa.
6. Sostenere una giusta transizione dall'economia estrattiva basata sui fossili verso l'"economia della vita" che afferma la vita e la sostenibilità, come promosso dalle comunità di fede.
7. Adottare e attuare una legge sull'ecicidio* e promuovere l'iniziativa "Faith for Ecocide Law" delle organizzazioni di fede.
8. Garantire il diritto umano a cibo nutriente, acqua sicura e servizi igienico-sanitari, compresa aria pulita per tutti in un ambiente sano.
9. Amplificare la voce di donne e ragazze e delle loro diversità come importanti parti interessate in merito alle soluzioni climatiche e ai finanziamenti per il clima.
10. Aumentare la consapevolezza sulla compensazione fra emissioni di carbonio/ soluzioni naturali che possono portare all'abuso della terra e delle popolazioni rurali.

Dichiarazione di intenti

Ci impegniamo a:

1. Agire e mettere in pratica ciò che predichiamo e diventare protettori di questa terra, sforzandoci di vivere in armonia e in modo sostenibile, attraverso le nostre azioni quotidiane, il modo in cui investiamo, come gestiamo i beni e come ci impegniamo con le nostre comunità di fede.
2. Disinvestire dai combustibili fossili e chiedere l'immediata sospensione delle nuove esplorazioni di combustibili fossili, promuovendo un finanziamento responsabile del clima come imperativo morale per proteggere i più vulnerabili dagli impatti dei cambiamenti climatici.
3. Promuovere i principi delle "4R": "rifiutare" (*rifiutare ciò di cui non abbiamo bisogno, ndr*), "ridurre", "riutilizzare" e "riciclare", in tutti gli eventi pubblici, dando l'esempio per ridurre l'inquinamento, in particolare per quanto riguarda i rifiuti di plastica.
4. Amplificare le voci profetiche dei giovani, degli anziani, delle donne e degli indigeni.
5. Come leader religiosi, rappresentanti di organizzazioni religiose e comunità religiose, dare l'esempio riducendo le nostre impronte ecologiche (consumi di carbonio e acqua) per un pianeta sano.
6. Rafforzare l'interconnessione dei mandati delle Nazioni Unite, come ad esempio le due nuove risoluzioni del Consiglio per i diritti umani sui cambiamenti climatici e i diritti umani.

**(come fu menzionato per la prima volta alla conferenza di Stoccolma nel 1972 dal primo ministro svedese Olof Palme)*

Approvano la dichiarazione

1. TovaMårtensson, Presidente, Chiesa dei giovani della Chiesa di Svezia
2. Michael Stanley-Jones, Senior Advisor, CircularResearch Foundation, Parabita, Italia
3. Morgana Sythove, Chair, PaganFederation International Foundation e URI Global TrusteeMultiregion (UnitedReligionsInitiative) con sede nei Paesi Bassi
4. AnnScholz, SSND, Direttore per la Missione Sociale, Conferenza sulla Leadership delle Religiose
5. Mary Pat Fisher, Direttore, GobindSadan, Nuova Delhi
6. Jean Duff, Presidente, Partnership for Faith and Development, Irlanda
7. Kiran Bali, Global Trustee Chair, UnitedReligionsInitiative
8. ShantanuMandal, facilitatore tematico, ambiente e fede, comitato direttivo UNEP MGCY.
9. Sig.ra Eva Christina Nilsson, Direttore del Dipartimento di Teologia, Missione e Giustizia, The Lutheran World Federation
10. Rabbi YonatanNeril, Fondatore e Direttore Esecutivo, Centro Interreligioso per lo Sviluppo Sostenibile, Gerusalemme
11. Dott.ssa Marianna Leite, Global Advocacy and Development Policy Manager, ACT Alliance
12. Charlotte Norrby. Segretario generale. SMC-Fede nello sviluppo
13. Mons. Andreas Holmberg, Diocesi di Stoccolma, Chiesa di Svezia
14. YudhistirGovindaDas, Direttore delle Comunicazioni, Società Internazionale per la Coscienza di Krishna (ISKCON)
15. FASIKA LACHORE LABA, Movimento Internazionale degli Studenti Cattolici (IMCS Pax Romana) Coordinamento Panafricano, Nairobi Kenya.
16. Kristian SlothPetersen, Segretario Generale, Danmission
17. SonigituAsibongEkpe, Direttore (Scientifico), Dipartimento per il Supporto e la Cooperazione Multilaterale Ambientale, Ministero dell'Ambiente dello Stato di Cross River, Calabar-Nigeria.
18. GaurangaDas, Direttore-Strategia, Comunicazioni e Collaborazioni, Ecovillaggio di Govardhan
19. Dr A diti V Mishal, ChiefSustainabilityOfficer, Dean- Educational Initiatives, GovardhanEcovillage
20. Dr Stanley MakhosiBhebhe, Vice-Rettore, Africa Nazarene University, Nairobi, Kenya
21. David Krantz, Presidente, Aytzim: l'ebraismo ecologico
22. FASIKA LACHORE LABA, Coordinatrice Panafricana, Pax Romana (Movimento Internazionale di Studenti Cattolici IMCS Pax Romana Africa), Nairobi Kenya
23. Abhirup Khan, Coordinatore-PalkiPeaceCooperationCircle, UnitedReligionsInitiative

24. Josephine Sundqvist PhD, Segretario Generale, Läkarmissionen/ LM International, Svezia
25. Suor Jayanti Kirpalani, Addl. amministratore Capo, Brahma Kumaris
26. Mary Githiomi International Aid Services Kenya *(IAS K)
27. Georgia Gleoudi, Consulente/Moderatore di Corsi E-learning, KAICIID
28. Meredith Beal, Media Technology Advisor, United Religions Initiative Africa
29. Grace Sabiri Mageka - Ricercatrice Università La Sapienza di Roma. Roma, Italia
30. Jin Tanaka, Branch manager, UNISC International, Vicepresidente Climate Youth Japan, membro dell'UNEP Stockholm+50 Youth Task Force, Giappone
31. Michael Jemphrey, presidente della task force Creation Care per SIL International, Irlanda del Nord
32. Rijal Ramdani, Consiglio ambientale di Muhammadiyah, Indonesia
33. Tcharbuahbokengo NFINN, Federazione per la diversità ambientale ed ecologica per il rinnovamento agricolo e i diritti umani, (FEEDAR & HR) Camerun.
34. Nouhad Awwad, coordinatore nazionale, Arab Youth Climate Movement-Libano
35. Maggiore Joseph Muindi, L'Esercito della Salvezza
36. Masango Roderick Warakula, Greenfaith Fellow e membro fondatore di GreenFaith International Network, Zimbabwe
37. Don de Silva, consulente buddista universitario nel Regno Unito e tutor, The Tariki Trust, Regno Unito
38. Dr. Rozilla Adhiambo, Consiglio africano dei leader religiosi
39. Riska Saleh, studentessa di Relazioni Internazionali, Università Nazionale
40. Dr. Louk Andrianos, consulente del Consiglio Ecumenico delle Chiese e
41. ECOT HEE - Presidente SAPREJ, membro del comitato direttivo della Stagione del Creato, Grecia
42. Fr. Charles B. Chilufya, SJ, Direttore, Jesuit Justice and Ecology Network Africa (JENA)
43. Amel KOUADRI, SNESC SOLIDARITE NUMERIQUE DANS LE DOMAINE DE L'EDUCATION ET DE LA SANTE CASTRES-FRANCIA.
44. Rev Henrik Grape, copresidente del Comitato di collegamento interreligioso e consulente senior del Consiglio mondiale delle chiese sulla giustizia climatica
45. Pradeep Mohapatra, Segretario e co-fondatore, UDYAMA, Bhubaneswar, Odisha, India
46. Antonio Roque, co-fondatore, World Peace Alliance, Regno Unito
47. Catherine Devitt, Program Manager, FaithPlans for People and Planet
48. Lovedonia Mkansi; Coordinatore del progetto Ambiente ed Energia La Conferenza Episcopale dell'Africa Meridionale - Ufficio di Collegamento Parlamentare: Sud Africa
49. Abdullahi Abdi Mohamed; Presidente e fondatore della Somalia Youth Development Foundation (SYDF). Somalia e Kenya
50. Odomaro Mubangizi, SJ vicedirettore e direttore degli affari accademici, The Proposed Hekima University, Nairobi
51. Stephen Makagutu, Coordinatore delle comunicazioni, LSA Africa, Kenya
52. Dr. Mathew Koshy Punnackadu, Direttore onorario, Dipartimento per le questioni ecologiche, Chiesa dell'India meridionale.
53. Ilydiah Kerubo Omari, stagista di monitoraggio e valutazione, UN-Habitat
54. Louis Bahakoula Mabidi, Action Jeunesse pour lo Développement, Congo Brazzaville
55. MOUNYELLE NKAKE Manfred, Segretario Esecutivo di ASHIA International, Camerun
56. Richard Jordan, Decano delle ONG delle Nazioni Unite a New York e CEO della World Harmony Foundation, New York City
57. Eda Molla Chousein, Religions for Peace Regno Unito Coordinatrice della rete interreligiosa giovanile e membro del comitato esecutivo - Rappresentante affiliato di Religions for Peace Rete europea interreligiosa della gioventù.
58. Stephen Makagutu coordinatore della comunicazione LSA Africa
59. Louis Bahakoula Mabidi, Direttore Esecutivo - Action Jeunesse pour le Développement
60. Martin Manzone, Spirituale
61. Haryani Saptaningtyas, Direttore Esecutivo dell'Istituto Percik - L'Istituto per la Ricerca Sociale, la Democrazia e la Giustizia Sociale e una delle promotrici del movimento interreligioso femminile "KATAHAWA" a Giava Centrale, Indonesia
62. Michael Kakande, Presidente - The Resilient40 Africa, Fondatore e CEO di TwoHandsOne Life (THOL) - Uganda
63. Rodgers Oenga, Direttore Esecutivo, Pillars Care Foundation

64. NeeshadShafi, Direttore Esecutivo e Co-fondatore, Arab Youth ClimateMovement Qatar
65. Edith Silako Sitati Assistente capo cassiere, kenyapower and lighting company (Kenya)
66. HudayiCerkez ACAR, destinatario del JWF Changemaker Award, fondatore del progetto Ambassadors of Humanity
67. AtefSoliman, fondatore e presidente dell'organizzazione Gatef, Egitto
68. Dr. Harold D. Hunter, Funzionario ecumenico della Chiesa Pentecostale della Santità Internazionale
69. Rabbino AwrahamSoetendorp , Commissario per la Carta della Terra Co_ - Presidente Global Interfaith Wash AllianceEco_Peace Medio Oriente Paesi Bassi
70. Gopal D. Patel, co-fondatore e direttore, Bhumi Global
71. Robert Omondi A cmf , In rappresentanza, Fondazione Proclade Internazionale-Onlus
72. Dr Will Tuladhar-Douglas, Direttore, SitugyanConsulting Ltd.
73. Rianne C tenVeen, consulente interdisciplinare indipendente, Paesi Bassi, attiva in diverse iniziative ambientali ispirate alla fede
74. Mons. ÅsaNyström, Diocesi di Luleå, Chiesa di Svezia
75. Olive N. Ntivuguruzwa, CYNESA Ruanda
76. RevDr.RachelMash Coordinatrice, Rete ambientale della Chiesa anglicana dell'Africa australe (Anglicani verdi)
77. OluwasegunOgunsakin, Ambasciatore Bellwether International.
78. Dr. Luiz Felipe Lacerda - CátedraLaudatoSi´ (UniversidadeCatólica de Pernambuco) e ObservatórioNacional de JustiçaSocioambiental Luciano Mendes de Almeida (OLMA-Brasil).
79. Abdul HalimSawas, BPharm, PhD, EHS HSP Administrator e BioethicsOfficer - Office for Research and Innovation - MeharryMedical College.
80. Martina Manzone, Consulente di Salute Planetaria Spirituale
81. Rev. Brenda Riley, Chiesa Unita del Canada
82. Dr. Peter Nitschke, Direttore per i partenariati comunitari, Plastic Bank, Limburgo, Germania
83. Prof. Dr. Azza Karam, Segretario Generale delle Religioni per la Pace.
84. Dr. Ibrahim Ozdemir, UskudarUniversity, Istanbul, Turchia.
85. Prof. Joseph de Rivera, Clark University
86. Fiona Barretto CEO AfricanMalaikaInc
87. Dr. MustafaY. Ali. Segretario generale. GNRC
88. Rev. Dr. Scott Stearman, Rappresentante delle Nazioni Unite, Baptist World Alliance (ECOSOC)
89. Muhammad Alfa Muhammad - Presidente e Presidente del Congresso degli Ambasciatori di Responsabilità, Membro della Società degli Studenti Musulmani della Nigeria
90. Pedro Solano - Ambientalista e musicista - Consulente politico Iniziativa interreligiosa per la foresta pluviale - IRI Perù
91. Osman Felix Cole - Project/Programme Manager presso Earth Regenerative Project Sierra Leone. Un presidente della gioventù per la Jamaat musulmana Ahmadiyya Sierra Leone, area urbana di Freetown Region West.
92. M. EvrenTok, College of IslamicStudies, Hamad Bin Khalifa University
93. Sig. FaisalIlyas, Direttore Esecutivo PEACE HOPE PAKISTAN
94. Rev. Stephen Avino, Direttore Esecutivo, Parlamento delle Religioni del Mondo
95. Sig. BikashRanjanRautray, Segretario, ARASMIN, INDIA
96. Dr. Joseph Okumu, college dell'Università di Tangaza,
97. Nairobi
98. Manuel F. Montes, Senior Advisor, Società per lo Sviluppo Internazionale
99. Teologia ed Etica, Marquette University, Milwaukee, Wisconsin, USA
100. Felipe Ribeiro, Joint Learning Initiative for Faith& Local Communities (JLIF&LC) e UnitedReligionsInitiative (URI), San Paolo, Brasile
101. Johan Alwall, Fondazione Buddista Tzu Chi, San Dimas, CA, USA
102. Mary Evelyn Tucker e John Grim, Università di Yale, Forum su Religione ed Ecologia
103. Richard Matey, Direttore Esecutivo, Alliance for EmpoweringRuralCommunities
104. Zina A Mougharbel, Traduttori. STATI UNITI D'AMERICA.
105. Parrocchia di Parrocchia Danielle, Spark Church, Palo Alto, CA, USA
106. Dr.WardahAlkatiri, Ricercatore, Direttore del Programma di Eco-Alfabetizzazione, UniversitasNahdlatulUlama Surabaya, Indonesia.

107. Dott. Ing. rt. In. Arun Kanti Howlader PMP, Bangladesh, Swaniti SPARC, InSig, APsig, Common Purpose, Haw Hamburg Fellow, Country Representative Global Peace Chain, Founder-YMAP, CHI, RABD, PCI,OTS.
108. Karenna Gore, Direttore Esecutivo, Center for Earth Ethics, Union Theological Seminary
109. Dr. Michael Reid Trice, Professore Spehar-Halligan e Direttore, Centro per l'impegno ecumenico e interreligioso, Università di Seattle, Washington, USA
110. Jakir Manela, CEO, Hazon, Baltimora, MD, USA
111. Reverenda Dott.ssa Debra Murray, First United Methodist Church, Palo Alto, California
112. Dr. Rahimjon Abdugafurov, Emory University, Atlanta, Georgia.
113. Dr. Fachruddin M Mangunjaya, Center for Islamic Studies, Universitas Nasional, INDONESIA
114. Rev. Dr. John T. Pawlikowski, OSM, Ph.D, Professore Emerito di Etica Sociale,
115. Catholic Theological Union, Chicago, USA
116. Arumugam Sankar, Direttore Esecutivo, Empower India.
117. Michael Trainor, Professore Senior, Università Cattolica Australiana, Campus di Adelaide, Australia Meridionale
118. Deborah Tomkins, copresidente, Green Christian, Regno Unito
119. Kelvin Chifulumo, fondatore di Educating Girls and Young Women for Development-EGYD
120. Akeem Omotayo Sule, Direttore della ricerca presso Community Action Against Plastic Waste, Nigeria.
121. Lokesh Kumar Sharma, Fondatore - Aham Brahmasmi, Nuova Delhi, India e Presidente - Global Alliance for Ecosystem Restoration, India
122. Roma Sharma (Mrs.), Fondatore - Aham Brahmasmi, New Delhi, India & Chief Financial Officer - Global Alliance for Ecosystem Restoration, India
123. Yoshitaka Oba, Direttore Generale, Soka Gakkai International
124. Suor Adelaide Felister Ndilu, Segretaria Esecutiva Nazionale, Commissione per le Comunicazioni Sociali, Conferenza Episcopale del Kenya, Nairobi
125. Sr. Veronica Brand RSHM, Rappresentante Principale ONG - Religiosa di Sq
126. Natalija Vojno, fondatrice Our Future First
127. Arthur Dahl, Presidente, Forum internazionale dell'ambiente (di ispirazione bahá'í), Ginevra, Svizzera
128. Olumide Idowu, co-fondatore dell'International Climate Change Development Initiative
129. Bud Heckman, Interrelith Funders Group e Climate Action Funders
130. Rabbi Ed Rosenthal, Fondatore/CEO, Repair the Sea | Tikkun HaYam, San Pietroburgo, FL USA
131. Fazlun Khalid, Fondatore, Fondazione islamica per l'ecologia e le scienze ambientali, Birmingham, Regno Unito.
132. Michelle Loisel DC, Rappresentante ONG - Compagnia delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli
133. Mustafa Genc, Direttore Esecutivo, Harmony Institute, Nairobi, Kenya
134. Antonino Puglisi, Umanità Nuova - Movimento dei Focolari
135. Judy Njenga, ambientalista, membro del CYMG e YOUNGO, Global Youth Biodiversity Network, fondatrice della biodiversità ambientale in relazione all'agricoltura. Nairobi Kenia
136. Ali Tharwani, fondatore della Sustainable Better World Alliance, Pakistan
137. ADEL ALSARAWI - UFFICIO DI REVISIONE DI STATO - KUWAIT
138. Fr. Liam O'Callaghan, Missionari Colombani, Hyderabad, Sindh, Pakistan
139. Prof. Fadi Daou, Cofondatore della Fondazione Adyan, Ricercatore Senior presso l'Università di Ginevra, Svizzera. Prof. Fadi Daou, Cofondatore della Fondazione Adyan, Ricercatore Senior presso l'Università di Ginevra, Svizzera.
140. Abdullahi Idris Muhammad, Segretario generale, Società degli studenti musulmani della Nigeria (MSSN), Kano University of Science and Technology Branch, Wudil, Kano-Nigeria.
141. Imam Saffet Abid Catovic, capo dell'Ufficio della Società islamica del Nord America (ISNA) per le alleanze interreligiose e comunitarie e le relazioni governative, Washington, DC
142. Rev. Susan Hendershot, Presidente, Interfaith Power & Light, USA
143. Sonja Ohlsson, Brahma Kumaris Danimarca

144. Mikael Jägerskog, capo della politica, PMU - l'Agenzia pentecostale svedese per il soccorso e lo sviluppo
145. Raoman Smita, fondatore, Global Law Thinkers Society e United Religions Initiative (URI) CC multiregionale, con sede a Dhaka, Bangladesh
146. Petra Wadström, Fondatrice di Solvatten, Stoccolma Svezia
147. Menchu Benavides Guijarro, LSA UK
148. Amy Echeverria, Colombano Missionari Internazionali
149. Azizan Baharuddin - Sedia titolare per la sostenibilità. UKM-YSD, Facoltà di Ingegneria Universiti Kebangsaan Malaysia
150. Muhammad Faisal Abdul Aziz, Presidente del Movimento Giovanile Musulmano Malasia (ABIM) e Coordinatore della Rete Interreligiosa sul Cambiamento Climatico della Malesia (MICCN)
151. Mohd Yusaimi Md Yusof, Presidente, Malaysia Peaceful Environment Organization (GRASS Malaysia)
152. Rev. Doyeon Park, Rappresentante, Vinto Buddismo ONU/Interreligioso
153. Rev. Einar Tjelle, Presidente Rete Interreligiosa Norvegese
154. Professor Dr. Md. Abu Sayem, Dipartimento di Religioni e Cultura del Mondo, Università di Dhaka, Dhaka-1000, Bangladesh.
155. Andrew Morley, Presidente e CEO, World Vision International
156. Guruji Dileepkumar Thankappan, Global Chairman, World Yoga Community
157. Rev. Fletcher Harper, Direttore Esecutivo, Green Faith
158. Sandra C. Soi, assistente docente presso l'Università di Kabarak, Nakuru, Kenya.
159. Suor Sheila Smith RSCJUN – Rappresentante ONG, Casa Generalizia della Società del Sacro Cuore
160. Carl Murrell, Past President del Comitato delle ONG religiose alle Nazioni Unite, Membro del Board of Trustees del Parlamento delle Religioni del Mondo
161. Michelle Loisel, Rappresentante della ONG DC presso le Nazioni Unite per le Figlie della Carità di Saint de Paul
162. Grove Harris, Direttore di Global Advocacy, Temple of Understanding
163. Ven. Bhikkhu Bodhi, Presidente, Soccorso mondiale buddista
164. Knut Andreas Lid, Direttore del programma, Caritas Norvegia
165. Sanat Kumar Barua, CEO, Atisha Dipankar Peace Trust Bangladesh, The Paradise, Flat 6/B, 3853 KB Aman Ali Rd,
166. Janet Palafox IBVM, Rappresentante ONG presso l'ONU, Istituto della Beata Vergine Maria - Casa Generalizia di Loreto
167. Aishah Abdallah, fondatrice di "Anaq al-Ard" Abbraccia la Terra e prospera con la natura.
168. Alison Van Dyk, Direttore Esecutivo, Tempio della Comprensione
169. Tom Barasa Wafula Consulente per la Faith Tree Growing Initiative e amministratore di Restoration Evangelistic Ministries, Kenya
170. Rev. Dr. Olusegun Noah Olawoyin, Ekiti State University, Ado-Ekiti, Nigeria e Ex Prevost, UMCA Theological College, Ilorin, Nigeria
171. Elisabeth Ivete Sherrill, PhD. Chiesa anglicana episcopale del Brasile.
172. Shayna Cohen, Ripara il mare | Tikkun Ha Yam, San Pietroburgo, FL USA
173. Il Rt. Rev. Marc Andrus, PhD, Vescovo Episcopale della Diocesi della California e Capo Delegazione COP27 del Vescovo Presidente
174. Elsa Barron, Squadra Verde, Faith in Place
175. Virginia Dorgan, Coordinatrice RSHM di Giustizia, Pace e Integrità del Creato RSHM
176. Lynnaia Main, rappresentante della Chiesa episcopale presso le Nazioni Unite, Chiesa episcopale
177. Rev. Chris Parnell, Ministro interreligioso, Religions for Peace Australia
178. Nomaan Abdul Majeed, Chief Marketing Officer - CMO iUmrah Il primo pellegrinaggio mondiale come piattaforma di avvio di servizi e fondatore, eHafiz, la prima piattaforma di avvio Hifz al mondo basata su Ai per comprendere il Corano
179. Tone Langvik, amministratore delegato, Hope Cathedral
180. Mohamed Ibrahim, Segretario generale, Islamic Relief Svezia
181. L'arcivescovo Julio Murray, presidente dell'Anglican Communion Environmental Network

182. Monsignor Thomas Paul Schirmacher, Segretario Generale, World Evangelical Alliance
183. Matthias K. Boehning, co-direttore, World Evangelical Alliance Sustainability Center (WEASC)
184. Chris Fegan, amministratore delegato, Catholic Concern for Animals
185. Elias Wolff - Rede Ecumênica da Água-Brasil/CMI
186. Runa Ray, Fashion Environmentalist Fondatrice e CEO di Mojo design Studios, Runa Ray
187. Gloria Likhoyi, Program Manager Coast Interrelith Council of Clerics Trust e fondatrice Women Moving Agenda Kenya.
188. Vennlighilsen, Tone Langvik, Cattedrale della Speranza - Norvegia
189. [Jin Tanaka - Ambasciatore del Paese, Global Youth Energy Outlook](#)
190. Suor Mary Jane Caspillo, Rappresentante MMS-Main ONG, Suore Missionarie Mediche
191. LiuLiu, Project Manager Strategico per la Sostenibilità Ambientale ed Economica, Tearfund
- UK
192. Kehkashan Basu, MSM, Fondatore-Presidente, Fondazione Green Hope
193. Rabbino Daniel Swartz, Direttore Esecutivo, Coalizione per l'Ambiente e la Vita Ebraica
194. Mattias Brunander, Vice Segretario Generale, Diakonia
195. Dott.ssa Sophie Robe, Direttore, FIIND Impact Foundation
196. Vasile Stoica, fondatore di GARP Hosting
197. Gautam Choudhury, Direttore tecnico, NIC
198. Il direttore esecutivo di Arumugam Sankar Empower India
199. MARINEL S. UBALDO, Advocacy Officer for Ecological Justice and Youth Engagement, Living Laudato Si' Filippine
200. Manang Lucy-Research & Advocacy Officer-Land and Natural Resources-Karamoja Development Forum.
201. BENMABROUKNAJET, Imprenditore Green Business '4BIO-OIL STARTUP, Tunisia
202. Dr. Dževada Šuško, Comunità islamica in Bosnia ed Erzegovina
203. Yoshiro Sada, Università di Kokugakuin
204. ANEESH MALDE, Hindu Climate Action, UNEP Youth Ambassador e consulente ambientale.
205. Dr. Husna Ahmad OBE, Global One 2015
206. Patricia Musick, Bodhi Mind Center, USA
207. Dr. Emmanuel A. Iyorgba, Direttore Esecutivo, New Era Educational and Charitable Support Foundation, Nigeria
208. David Hales, presidente di Azione per il clima, Parlamento delle religioni del mondo
209. Joy Kennedy, Moderatrice del Gruppo di Lavoro del Consiglio Mondiale delle Chiese sui Cambiamenti Climatici e Convenor, Fast For the Climate
210. Vera Urtaza, Consigliere per i Partenariati, Consiglio Mondiale dei Popoli per le Nazioni Unite
211. Kamran Shehad, Bahu Trust
212. Veronica Flachier, vicepresidente ecuadoriana Faith Network
213. Fwangmun Oscar Danladi, Team Lead Jos Green Center, Nigeria
214. Nana Firman, Vicepresidente, Muhammadiyah USA
215. Teresa Kotturan, Sisters of Charity Federation, Stati Uniti
216. Pinaki Dasgupta, Coordinatore, Green Faith India; Segretario, Shristi, Nuova Delhi, India
217. il Rev. Dr. Dave Bookless, Direttore di Teologia, A Rocha International; Londra, Regno Unito
218. Abdelmajid TRIBAK, Head of Environmental Programs presso ICESCO, Rabat, Marocco
219. Ankur Mishra, Notizie dalla rete sui cambiamenti climatici, India
220. Atmarpit Vidhiji, missione di Shrimad Rajchandra a Dharampur
221. Mantopi Martina de Porres LEOFA, Tecnologie per lo sviluppo economico (TED), Lesotho
222. Pedro Walpole, SJ. Centro di educazione culturale di Apu Palamguwan, Filippine
223. Trudy Fredriksson, presidente della comunità buddista svedese
224. Sue Martin, Assistente Coordinatrice Conferenza dei Gesuiti Asia Pacifico, Ministero della Riconciliazione con la Creazione, Australia
225. Faisal Aziz, Presidente del Movimento Giovanile Musulmano della Malesia (ABIM)
226. Jamaludin Shamsudin, CEO del Comitato di coordinamento alleato delle ONG islamiche Malaysia (ACCIN)

227. ChewEngGhee, Presidente del VajrayanaBuddhistCouncilofMalaysia (VBCM)
228. CaseyLiu, Presidente del Centro Culturale Buddista Tibetano Malaysia (TBCC)
229. Prof. Dr. Isabel ApawoPhiri, Vice Segretario Generale, Consiglio Mondiale delle Chiese (WCC)
230. Xavier Jeyaraj, SJ, Segretario del Segretariato per la giustizia sociale e l'ecologia (SJES), Curia generale della Compagnia di Gesù, Roma
231. Monsignor Arnold Temple, presidente della Rete ecumenica dell'acqua, WCC e presidente della Conferenza delle chiese di tutta l'Africa (AACC)
232. Metropolita dello Zimbabwe e dell'Angola SerafimKykotis, a nome di Sua Santità il Papa e Patriarca Theodoros II del Patriarcato greco-ortodosso di Alessandria e di tutta l'Africa
233. Najat Abdi, Country Director, Global One 2015, Kenya.
234. Rev. Dr.HildurPalsdottir, Sol Center, Port Washington, New York